

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA
TITOLO DEL PROGETTO:
CONSTRUIAMO AUTONOMIE
SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

l'obiettivo del progetto "**Costruiamo autonomie**" è quello di potenziare l'accompagnamento delle persone che manifestano un disagio psico-sociale in percorsi tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vita di una piena inclusione sociale. Si andrà a sviluppare la capacità dei servizi a loro dedicati sia per quanto riguarda il numero di persone coinvolte e di attività ad hoc proposte, ma soprattutto connotando questi servizi di un forte orientamento alla relazione, alla socialità e all'interazione con la comunità.

Il progetto prevede infatti la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, dalla duplice valenza: da un lato, il sostegno all'integrazione e dall'altro l'opportunità di consolidare le capacità che i giovani già possiedono e svilupparne delle nuove, soprattutto dal punto di vista relazionale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Fase dell'accoglienza

Il periodo di accoglienza coprirà indicativamente il primo mese, a seconda delle competenze tecniche e relazionali del giovane coinvolto. Durante la prima settimana di servizio partirà il primo modulo della formazione specifica attraverso il quale l'operatore volontario potrà iniziare a comprendere l'identità e la specificità della struttura in cui è inserito e il suo funzionamento, nonché conoscere tutti i servizi che questa svolge e progetti in atto e venire in contatto con tutto il personale. Durante il periodo di accoglienza, l'operatore volontario verrà affiancato per l'intero orario di servizio dal suo OLP dal coordinatore della struttura che mostrerà nel dettaglio le mansioni e le attività che dovrà svolgere, avendo cura di verificarne la comprensione e il progressivo apprendimento delle nozioni necessarie per svolgere i compiti assegnati. Il formatore specifico si preoccuperà di fornire tutto il materiale e la documentazione necessaria per supportare il processo di apprendimento e farà dei momenti di verifica e supporto individuale con ciascun operatore volontario per valutare assieme le aree di conoscenza su cui è necessario soffermarsi maggiormente. L'OLP farà anche una verifica settimanale sull'andamento dell'inserimento attraverso un colloquio e monitorando le reazioni e le dinamiche relazionali del giovane con persone con disagio. Progressivamente, verranno concordati alcuni momenti di gestione autonoma da parte del giovane di alcuni compiti/attività assegnati, che andranno aumentando a seconda dell'esito dei successivi colloqui di verifica.

Ruolo ed attività agli operatori volontari

Di seguito si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto:

AZIONI e ATTIVITÀ in cui verrà coinvolto l'operatore volontario	RUOLO DELL'OPERATORE VOLONTARIO
Azione 1.1 Coinvolgimento persone con disagio nelle attività di relazione con il pubblico	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> supporterà l'operatore nell'individuazione delle possibili attività quotidiane da assegnare alla persona con disagio (accoglienza, raccolta richieste/ordinazioni, consegne a domicilio ecc.). Affiancherà la persona con svantaggio nello svolgimento dei compiti assegnati fornendo un valido supporto anche in situazioni di difficoltà.
Azione 1.2 Preparazione di eventi all'interno delle SAP	<u>Ruolo dell'operatore volontario:</u> contribuirà alla scelta del tema delle feste e alla preparazione delle stesse, e supporterà lo staff della SAP nella promozione e realizzazione degli eventi.

<i>Azione 2.1 Aumento e diversificazione attività durante gli inserimenti per sviluppo competenze</i>	<u>Ruolo dell'operatore volontario</u> : parteciperà alla rilevazione delle competenze di base e alla definizione delle attività. Affiancherà l'utente e lo supporterà nella gestione dei suoi spazi e delle attrezzature delle SAP aiutandolo nella realizzazione dei compiti intervenendo solo dove necessario in modo diretto ma soprattutto fornendo consigli e suggerimenti.
<i>Azione 2.2 Sviluppo competenze relazionali</i>	<u>Ruolo dell'operatore volontario</u> : contribuirà alla definizione degli strumenti di monitoraggio e anche alla scelta di situazioni strutturate per valutare – insieme all'operatore - le capacità relazionali dell'utente. Affiancherà l'utente nelle situazioni non strutturate aiutandolo ad affrontare eventuali difficoltà o situazioni di impasse.
<i>Azione 3.1 Attivare inserimenti ad hoc per utenti con potenzialità specifiche</i>	<u>Ruolo dell'operatore volontario</u> : parteciperà alla valutazione dell'utente affiancando l'operatore nella definizione dell'inserimento specifico. Supporterà il giovane disabile o la persona con disagio durante il periodo di inserimento e potrà fornire valide considerazioni per la valutazione finale.
<i>Attività territoriali</i>	<u>Ruolo dell'operatore volontario</u> : metterà a disposizione le competenze acquisite durante il primo periodo di servizio per le attività di ascolto, condivisione e sostegno coordinate in maniera congiunta da tutte le SAP coinvolte nel progetto e rivolte a persone fragili che si svolgeranno durante momenti e presso luoghi non strutturati nei quartieri della città.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale	N.posti minori opportunità
169002	Paolo Babini - Diversamente Bottega	Corso della Repubblica, 138	Forli (FC)	1	1
169001	Paolo Babini - Cucina Villaggio	Via Andrea Dragoni, 75/M	Forli (FC)	1	
169005	Paolo Babini – Piada 52	Via Andrea Dragoni, 54	Forli (FC)	2	1
168988	L'Accoglienza - Terzo Tempo Caffè'	Via Antonio Pigafetta, 19	Forli (FC)	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
169002	1	-	1	-
169001	1	1	-	-
169005	2	2	-	-
168988	1	1	-	-

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI
<p>Tutti gli operatori volontari sono obbligati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al rispetto del regolamento interno delle SAP; - al rispetto dell'orario di servizio (in alcune sedi viene richiesta una presenza per alcuni orari serali, eventuale presenza nei giorni di natale o capodanno o impegno in altri periodi festivi); - flessibilità oraria; - avvisare in caso di assenza o ritardo; - ad usufruire (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura della sede di attuazione o le vacanze del centro nel caso i volontari non vi partecipino e non scelgano di avvalersi della "temporanea modifica di sede"; - alla riservatezza relativamente agli utenti inseriti nelle sedi del progetto e a tutti quei dati personali entro cui l'operatore volontario verrà in contatto; - disponibilità specifiche a temporanea modifica di sede in occasione della chiusura dei centri per periodi superiori ad una settimana e fino a un massimo di 60 giorni;

- comunicare per tempo eventuali bisogni.

Giorni di servizio settimanali: 5

Orario di servizio: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente Winner Mestieri Emilia Romagna Società Cooperativa Sociale (P.Iva/C.F. 03479051207)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di svolgimento: Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena - Via Emilio Dandolo, 18 47121 Forlì (FC)/formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La Formazione Specifica potrà anche svolgersi a distanza.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CANTIERI INCLUSIVI

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

N.10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **2**

→ Tipologia di minore opportunità: **Bassa scolarizzazione**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Gli operatori volontari con bassa scolarizzazione svolgeranno tutte le attività già precedentemente indicate.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Gli operatori volontari con bassa scolarizzazione saranno affiancati e guidati con maggiore attenzione da parte dell'OLP, dall'intera équipe delle sedi di accoglienza e dal responsabile del monitoraggio dell'Ente di coordinamento Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena. Sin dall'avvio del progetto, l'OLP e il responsabile del monitoraggio pianificheranno dei colloqui periodici di verifica dell'andamento e dell'acquisizione delle competenze e laddove necessario, richiederanno delle ore integrative di formazione specifica e orienteranno i giovani verso eventuali corsi utili. Sarà inoltre cura dell'OLP favorire l'interazione e la collaborazione tra i giovani con minori opportunità e i giovani che accedono ai posti ordinari, qualora presenti nella stessa sede.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ *Durata del periodo di tutoraggio:* 3 mesi

→ *Ore dedicate:* 27

→ *Tempi, modalità e articolazione oraria*

Il presente progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che sarà svolto dagli orientatori professionali con qualifica Regionale del Consorzio Winner Mestieri, negli ultimi tre mesi di servizio e precisamente a partire dal 10° al 12° mese. Si ritiene opportuno concentrare il tutoraggio durante l'ultima parte del servizio in quanto l'operatore volontario ha già concluso la formazione generale e pertanto, ben interiorizzato i valori del servizio civile e appreso le diverse modalità di svolgimento delle attività progettuali. Il percorso di tutoraggio si articolerà in due fasi:

- una prima fase esplorativa e di analisi, che interesserà il 10° mese con attività individuali e di gruppo finalizzate ad accompagnare il giovane nell'analisi della propria storia, delle proprie aspettative e attitudini, dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite;

- una seconda fase orientativa e formativa, che interesserà l'11° e il 12° mese con attività individuali e di gruppo durante le quali verranno fornite le indicazioni per allineare le proprie aspirazioni con le scelte future e l'inserimento nel mercato del lavoro.

Gli strumenti che verranno utilizzati saranno diversi: colloquio individuale, laboratori, metodologie di interazione narrativo-autobiografiche, attività non formali, questionari, schede operative e altri documenti di supporto.

→ *Attività di tutoraggio*

L'esperienza di servizio civile è anche un'esperienza di apprendimento. Per questo, l'orientatore tramite lo strumento del colloquio individuale ascolterà attivamente e proporrà domande aperte all'operatore volontario, stimolandolo a riflettere e portare alla luce i risultati dell'esperienza svolta. L'orientatore si avvarrà anche di strumenti cartacei, schede di autoanalisi, interviste semi-strutturate per esplorare le capacità, conoscenze e competenze maturate nelle diverse aree di interesse e mediante la ricostruzione della storia formativa e professionale dell'operatore volontario, approfondendo ogni scelta, il tipo di percorso, la sua durata e la descrizione di situazioni concrete, si giungerà poi ad un bilancio sulle competenze acquisite e dei risultati ottenuti.

Saranno svolti anche laboratori di gruppo condotti secondo il principio del coinvolgimento diretto dei partecipanti nelle attività al fine di stimolare la collaborazione, la condivisione delle esperienze e conoscenza reciproca.

I laboratori verteranno sulle seguenti aree specifiche: compilazione dello Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals, compilazione di un curriculum efficace e della lettera motivazionale, sostegno e preparazione al colloquio di selezione, sostegno alla ricerca del lavoro attraverso canali ordinari, web e social network, orientamento per l'avvio di impresa.

L'orientatore presenterà inoltre agli operatori volontari: i servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro presenti sul territorio; i vari canali pubblici e privati disponibili nel territorio regionale e nazionale per l'accesso al mercato del lavoro e le opportunità formative sia nazionali che europee.

In conclusione verrà data una restituzione sull'intero percorso di tutoraggio e alcuni suggerimenti in merito alle scelte formativo-professionali future.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.cssforli.it o visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/cssforli> e la nostra pagina Instagram <https://www.instagram.com/cssforli/>.

Per ulteriori informazioni:

Alberti Antonella

Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena

Indirizzo: Via Emilio Dandolo, 18 Forlì (FC)

Telefono: 0543/28383 Fax: 0543/21234

Mail: youth@cssforli.it